

## **Relazione illustrativa degli Amministratori, ai sensi dell'art. 125-ter del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, e proposte di deliberazione all'Assemblea**

**Appostazione vincolo in sospensione di imposta su riserve di patrimonio netto per un ammontare di Euro 26.402.203 ai sensi DL n. 104/2020 art. 110 co. 8 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea per deliberare di appostare un vincolo in sospensione di imposta su riserve di patrimonio netto per un importo complessivo di Euro 26.402.203 in relazione all'opzione esercitata da Piteco S.p.A. di procedere al riallineamento dei valori civili e fiscali dell'avviamento, come consentito dall'articolo 110 del Decreto Legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni nella Legge del 13 ottobre 2020, n. 126 e successivamente integrato dall'art. 1, comma 83, della Legge del 30 dicembre 2020, n. 178.

Le disposizioni contenute nel citato DL 104/2020, consentono, tra l'altro, di adeguare i valori fiscali dei beni d'impresa ai maggiori valori iscritti in bilancio che non avevano rilevanza fiscale (cosiddetto "riallineamento"). L'opzione per il riallineamento è formalmente esercitata nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria in sede di dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio di riferimento, e quindi, con riferimento al 2020, con la presentazione della dichiarazione SC 2021 in scadenza nel mese di novembre 2021. L'opzione comporta il versamento di un'imposta sostitutiva del 3% e l'onere di apporre un vincolo in sospensione di imposta sulle riserve di patrimonio netto per un importo pari alla sommatoria dei riallineamenti effettuati, al netto dell'imposta sostitutiva assolta. In mancanza di riserve disponibili, ovvero di riserve sufficienti, il vincolo viene apposto sul capitale sociale. Il vincolo ha natura esclusivamente fiscale e quindi le riserve vincolate ai sensi delle disposizioni di cui sopra sono liberamente disponibili, ma in sospensione di imposta. Conseguentemente, in caso di distribuzione, l'ammontare attribuito ai soci, maggiorato dell'imposta sostitutiva corrispondente del 3%, concorre alla formazione del reddito imponibile della società, soggetto ad imposte ordinarie, con il diritto allo scomputo dalle imposte dovute, sotto forma di credito di imposta, dell'imposta sostitutiva a suo tempo corrisposta.

Il riconoscimento dei nuovi valori fiscali è immediato e decorre dal bilancio successivo a quello con riferimento al quale viene richiesto il riconoscimento del valore fiscale e quindi, in generale, dall'1 gennaio 2021. Gli ammortamenti annuali con rilevanza fiscale saranno pertanto commisurati ai nuovi valori già a decorrere dall'esercizio successivo a quello di effettuazione del riallineamento e quindi, in generale, dal 1° gennaio 2021. Tuttavia, in caso di eventuali cessioni dei beni effettuate in data anteriore a quella di inizio del quarto esercizio successivo al bilancio in corso al 2020, il

riallineamento perde efficacia e plusvalenze e minusvalenze per i beni ceduti saranno determinate con riferimento ai valori ante riallineamento e l'eventuale quota parte dell'imposta sostitutiva riferibile ai beni ceduti diventa un credito di imposta utilizzabile a scomputo delle imposte ordinarie dovute sui valori riallineati e che, a seguito della cessione, hanno perso il riconoscimento fiscale.

Piteco S.p.A., sulla base di criteri finalizzati a massimizzare il vantaggio economico e finanziario, ha riallineato valori per complessivi Euro 27.218.766 riferiti all'avviamento - iscritto in bilancio a seguito della fusione per incorporazione della società Alto S.r.l. del 2013 - che non aveva riconoscimento fiscale, optando per il versamento dell'imposta sostitutiva del 3%, pari a complessivi Euro 816.563, in tre rate annuali di pari importo, a decorrere dal mese di giugno 2021.

Gli effetti economici del riallineamento, anche con riferimento alle imposte differite, sono già state oggetto di valutazione da parte del Consiglio di amministrazione nella semestrale al 30 giugno 2021 approvata dal consiglio stesso in data 29 settembre 2021.

Al fine di perfezionare l'operazione di riallineamento si rende necessario appostare un vincolo in sospensione di imposta su riserve di patrimonio netto per un importo complessivo di Euro 26.402.203, corrispondente all'ammontare dei valori riallineati al netto dell'imposta sostitutiva assolta.

### **Proposte di deliberazione all'Assemblea**

*"L'Assemblea degli Azionisti,*

- preso atto che Piteco S.p.A., sulla base di criteri finalizzati a massimizzare il vantaggio economico e finanziario, ha riallineato valori per complessivi Euro 27.218.766 riferiti all'avviamento - iscritto in bilancio a seguito della fusione per incorporazione della società Alto S.r.l. del 2013 - che non aveva riconoscimento fiscale, con versamento dell'imposta sostitutiva del 3%, pari a complessivi Euro 816.563, in tre rate annuali di pari importo, a decorrere dal mese di giugno 2021;
- preso atto che l'opzione per il riallineamento comporta l'onere di appostare un vincolo in sospensione di imposta su riserve di patrimonio netto per un importo complessivo di Euro 26.402.203, corrispondente all'ammontare dei valori riallineati al netto dell'imposta sostitutiva assolta;
- preso atto della composizione del patrimonio netto di Piteco S.p.A., quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2020, approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2021;
- tenuto conto delle variazioni intervenute nella composizione del patrimonio netto a seguito dell'esecuzione della delibera, assunta dalla citata Assemblea del 29 aprile 2021, in tema di destinazione del risultato d'esercizio;

delibera

- di apporre il vincolo in sospensione di imposta, di cui al D.L. n. 104/2020, art. 110, comma 8, sulla riserva sovrapprezzo azioni di Euro 5.943.197,27, sulla riserva straordinaria di Euro 8.210.669,57, sulla riserva legale di Euro 1.271.453,00, sulla riserva utili perdite non distribuiti di Euro 2.399.751,16 e, quanto ad Euro 8.577.132,00, sul capitale sociale;
- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione a procedere a ogni dovuta rilevazione contabile o informativa connessa al riallineamento fiscale del valore di bilancio dell'avviamento ai sensi del D.L. n. 104/2020, art. 110, comma 8.

Milano, 19 novembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Podini